



PROVINCIA DI CAMPOBASSO
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

AVVISO ALLA CITTADINANZA



Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti

Art. 11, comma 4, Legge Regionale n. 25 del 16/8/03

“La Provincia promuove, nelle diverse aree del proprio territorio, la convocazione di *conferenze pubbliche*, cui sono invitati, tramite avvisi pubblici, i cittadini e le formazioni sociali, i quali possono presentare osservazioni e memorie.”

Il Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti è uno strumento finalizzato ad organizzare sul territorio i servizi per la raccolta, il trattamento, il riciclaggio o il recupero dei materiali e lo smaltimento finale dei rifiuti. In termini generali, l'adozione di strumenti di programmazione e pianificazione territoriale di settore, così come di altri piani e programmi di intervento, è sempre stata accompagnata e supportata da processi di condivisione delle scelte degli obiettivi in un vasto ambito di *governance*, costituita dagli altri soggetti istituzionali e dai portatori di interessi del contesto socio-economico. Nel settore dei rifiuti, con l'adozione del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti la Provincia di Campobasso dà vita proprio ad un atto di programmazione negoziata e condivisa che, nella ricerca di obiettivi comuni intende offrire risposte concrete ai problemi connessi all'efficacia delle politiche di salvaguardia ambientale e alle esigenze specifiche dei portatori di interesse sul territorio. L'obiettivo istituzionale è duplice: da una parte, consentire una gestione coordinata degli strumenti di gestione dei servizi connessi (raccolta dei rifiuti solidi urbani, spazzamento e pulizia delle strade, trattamento dei rifiuti, recupero dei materiali, produzione di compost o altri ammendanti, gestione dei servizi di smaltimento finale), dall'altra, favorire e incoraggiare il coinvolgimento “dal basso” di tutti i soggetti, pubblici e privati, nella condivisione di scelte che toccano direttamente gli interessi e le modalità di vita delle popolazioni locali. La Provincia di Campobasso consapevole delle necessità e delle articolazioni richieste per attivare un siffatto processo di condivisione delle scelte di pianificazione ha adottato il Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti. Il Piano è finalizzato alla delimitazione dei contorni generali entro cui, nei prossimi anni, dovranno essere articolate le azioni per gestire i rifiuti urbani e speciali. Un sistema per il trattamento dei rifiuti che garantirà i principi di tutela ambientale e di salvaguardia del territorio, con una implementazione adeguata e flessibile. Una gestione rispettosa dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità dei servizi messi in essere.

La Provincia di Campobasso propone un Sistema di Gestione Integrata finalizzata a perseguire, nel periodo 2004-2008, i seguenti obiettivi primari:

1. *Raggiungere entro il 2005 il 15% di raccolta differenziata ed entro il 2008 il 35% di raccolta differenziata, indicando nel Piano le modalità operative per poter raggiungere tali risultati.*
2. *Raggiungere un quantitativo di recupero totale di rifiuti urbani (raccolta differenziata, recupero di materiali ed energia dopo il trattamento) pari al 60% del totale dei rifiuti raccolti. Portare il quantitativo di rifiuti da conferire in discarica al 30% del totale dei rifiuti raccolti, secondo quanto previsto dal D. Lgs 36/03 (articolo 5).*
3. *Ridurre al minimo il costo del sistema di gestione dei rifiuti urbani, attraverso la promozione di criteri di efficacia, efficienza ed economicità del sistema.*
4. *Il passaggio da tassa a tariffa, al fine di ripartire con equità il costo dei servizi fra i diversi utenti nel rispetto del principio “chi inquina paga”.*
5. *La partecipazione ai costi gestionali del sistema dei produttori e utilizzatori di imballaggi, nel rispetto del principio di responsabilità condivisa, l'uso ottimale dei finanziamenti pubblici disponibili.*

Nel Piano sono stati localizzati gli impianti di compostaggio, di selezione meccanica delle frazioni, di stabilizzazione dell'umido e di smaltimento finale in discarica. È inoltre prevista l'ottimizzazione dei sistemi di raccolta e di trattamento (integrazione dei percorsi, rinnovo del parco automezzi, individuazione delle stazioni di travaso, sviluppo di sinergie nelle diverse fasi di trattamento), la sottoscrizione di accordi volontari con il CONAI ed Consorzi di filiera.

Nell'ultima parte del Piano provinciale si affrontano alcune decisioni riguardanti i rifiuti speciali (definizione delle aree idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento, definizione dei fabbisogni minimi di impianti per la gestione in loco dei rifiuti speciali).

Per divulgare e far conoscere a tutti i cittadini gli obiettivi ed i traguardi definiti dal Piano provinciale rifiuti, per raccogliere “le osservazioni e le memorie” che i diversi soggetti potrebbero avanzare al fine di migliorare i contenuti del Piano, per poter giungere al più presto alla chiusura dell'iter amministrativo e alla definitiva approvazione del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti, la Provincia di Campobasso indice “conferenze pubbliche” il cui calendario è riportato qui di fianco.

Per maggiori informazioni, rivolgersi a:

Provincia di Campobasso - Assessorato all'Ambiente
tel. 0874/60421 - fax 0874/604260

e-mail: osservatorioprovincialerifiuti@provincia.campobasso.it
sito web: www.provincia.campobasso.it
(dal sito è possibile scaricare il testo integrale del Piano Provinciale dei Rifiuti)

Calendario delle conferenze pubbliche

28 giugno 2004 - h 16:30

Trivento, Sala Consiliare Comunità Montana

29 giugno 2004 - h 16:30

Campobasso, Biblioteca “Albino” - via L. D'Amato

30 giugno 2004 - h 16:30

Termoli, Sala Consiliare del Comune

1 luglio 2004 - h 16:30

Riccia, Sala Consiliare Comunità Montana

5 luglio 2004 - h 16:30

Casacalenda, Sala Consiliare Comunità Montana

6 luglio 2004 - h 16:30

Palata, Sala Consiliare Comunità Montana

7 luglio 2004 - h 16:30

Bojano, Sala Consiliare Comunità Montana

8 luglio 2004 - h 16:30

San Martino in Pensilis, Sala Consiliare del Comune

Si invitano i cittadini, le popolazioni interessate, le formazioni sociali e gli altri portatori di interesse a partecipare alle conferenze pubbliche indette con il presente avviso.